De Marco
Canu
Zanon
Gregoris
Consulenti del Lavoro

Via Zanon 16/6
33100 Udine
tel.0432502540
fax.0432504902
info@studiodemarco.it
http://www.studiodemarco.it

Udine, 30/11/2017

Oggetto: Tasso di premio 2018 – verifica delle comunicazioni INAIL

Circolare numero: 025/2017

In sintesi:

In questi giorni l'INAIL sta completando l'invio alle Aziende - tramite PEC o con raccomandata postale- della comunicazione sulla classificazione del rischio assicurato e sul tasso da applicare nel calcolo dei premi da versare a saldo per il 2017 e in acconto per il 2018.
Le Aziende, entro il 16 febbraio 2018, calcoleranno il premio da versare in "autoliquidazione" applicando il tasso comunicato dall'Istituto alle retribuzioni corrisposte nel 2017; dette retribuzioni (salari) saranno comunicate all'INAIL con procedura telematica entro il 28 febbraio 2018.

Le comunicazioni dell'Istituto vanno attentamente esaminate in quanto ogni dato in esse contenuto può determinare un maggiore o un minore premio da versare.
La classificazione assegnata dall'INAIL va controllata e modificata al variare del rischio assicurato.

Approfondimento:

Il "premio", cioè il contributo dovuto all'INAIL per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, altro non è che il prodotto ottenuto dalla moltiplicazione di due variabili: il "tasso applicabile" (in millesimi) comunicato in questi giorni dall'INAIL e le retribuzioni lorde corrisposte nell'anno ai lavoratori impiegati nella lavorazione.
Il tasso da applicare, specifico per ogni lavorazione (rischio) assicurata, può variare da azienda ad azienda in base all'andamento infortunistico rilevato.

Esaminando i dati contenuti nella "comunicazione tasso 2018 "che l'INAIL sta inviando è possibile ricostruire il tasso applicato dall'INAIL all'Azienda; i dati di maggior impatto sono i dati contenuti nel campo "Eventi Definiti" quadro C e "voci periodo" quadro A.

Verifiche da effettuare sulla comunicazione INAIL

a) Eventi definiti:
Nel quadro C vengono riportati gli infortuni occorsi negli ultimi 3 anni con l'indicazione del nominativo dell'infortunato, delle conseguenze dell'evento (indennità temporanea, rendita o indennizzo per una menomazione permanente, rendita a superstiti), dei giorni indennizzati, del grado di inabilità permanente riconosciuta e che ha determinato la rendita diretta o l'indennizzo in capitale – e ciò anche per il danno biologico.

Si rende necessario verificare che gli eventi di infortunio/malattia professionale elencati nel quadro C:
- non siano, erroneamente, ascritti ad una posizione assicurativa (PAT) diversa da quella ove è assicurato il lavoratore;
- non siano infortuni "in itinere" poiché tali eventi non incidono sul tasso applicabile;
- non siano infortuni riferiti ad apprendisti;
- non siano infortuni/malattie professionali occorsi al titolare artigiano, né ai soci artigiani o a loro familiari in quanto queste figure sono assicurate sulla base di una polizza speciale pro-capite;
- non siano eventi per i quali l'INAIL non ha subito esborso economico in quanto ha recuperato le somme erogate al lavoratore assicurato con azioni di regresso contro il datore di lavoro (o la sua copertura assicurativa) o di surroga nei confronti di un terzo responsabile dell'infortunio (o la sua copertura assicurativa);

Va anche valutato che non si tratti di eventi ai quali abbiano concorso concause o preesistenze extra lavorative né che siano eventi che possono essere imputati pro-rata a periodi antecedenti in proporzione al tempo in cui il lavoratore è stato esposto al rischio presso altri datori di lavoro.
E' opportuno poi trasmettere copia della comunicazione INAIL al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione affinché disponga dei dati necessari per monitorare l'andamento infortunistico, l'incidenza degli infortuni sulla lavorazione specifica, gli effetti della prevenzione e, se del caso, aggiornare il DVR;

b) Voci di tariffa-corretto inquadramento

Tutte le lavorazioni (principali, complementari e sussidiarie) o il prodotto delle lavorazioni vengono dettagliate in una minuta elencazione denominata "voci di tariffa". Alle Aziende che esercitano lavorazioni che comportano rischi diversi, vengono attribuite più classificazioni con voci e tariffe diverse. Le Aziende che nel corso degli anni hanno diversificato la produzione o adottato nuovi processi produttivi e che quindi potrebbero aver modificato il rischio assicurato, sono tenute ad informare lo Studio affinché provveda a variare/integrare la relativa classificazione.

Al fine di gestire l'esatto inquadramento aziendale si invita Codesta Ditta a verificare se l'attività svolta corrisponde (per la lavorazione o per il prodotto finale) all'inquadramento assegnato dall'INAIL e in caso di discordanze si prega voler dare comunicazione allo scrivente Studio.
A tal fine si comunica che l'attività svolta da Codesta Ditta è stata classificata dall' INAIL nelle voci di rischio sotto indicate:

Posizione
Descrizione
Pat
Inquadramento
Tasso
Voce tariffa
Descrizione voce tariffa
Sede

Posizione
Descrizione
Pat
Inquadramento
Tasso
Voce tariffa
Descrizione voce tariffa
Sede

Accedendo al link sotto riportato è possibile reperire tutte le lavorazioni incluse nella "gestione tariffaria" e nel "gruppo" nel quale Codesta Ditta è stata inquadrata; qualora la voce di rischio dell'attività effettivamente svolta non dovesse corrispondere a quella assegnata dall'INAIL è necessario informare questo Studio affinché provveda alle dovute rettifiche.

https://studiodemarcoblog.wordpress.com/tariffe-inail/

c) Persone non dipendenti assicurate all'INAIL.

Sono assicurabili obbligatoriamente all'INAIL anche le persone - non dipendenti – che abbiano un legame funzionale con la ditta (soci, amministratori, parasubordinati ecc) e siano soggette al rischio della lavorazione svolta (anche se si tratta di un rischio "ambientale" come l'accesso nei reparti, sovrintendere al lavoro altrui ecc).

Si riportano di seguito le persone, non lavoratori dipendenti, che risultano assicurati all'INAIL con preghiera di segnalarci ogni variazione nella composizione degli assicurati.

NOME	FUNZIONE	DATA CESSAZIONE

d) Lavoratori assicurati

Di seguito si trasmette l'elenco del personale che risulta assicurato all'INAIL; a fianco del nominativo viene riportato il rischio nel quale il lavoratore è attualmente assicurato.
In presenza di lavorazioni che comportino l'assicurazione in rischi diversi o in più rischi, si invita Codesta a segnalare il corretto rischio al quale il lavoratore è soggetto e ad indicare la data in cui è stato spostato da una lavorazione all'altra.

DIPENDENTE	POSIZIONE	RAGGRUPPAMENTO